

Accordo per l'affidamento del servizio di ristorazione istituzionale a ridotto impatto ambientale dei Comuni di Robecco sul Naviglio, Boffalora sopra Ticino, Mesero, Ossona, Marcallo con Casone e Santo Stefano Ticino

TRA

il Comune di Robecco sul Naviglio con sede legale in Robecco sul Naviglio via Dante 21 , codice fiscale legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Fortunata Barni , nata a.....l', C.F. il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione n 116 del 22/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di Boffalora sopra Ticino , con sede legale in Boffalora sopra Ticino Piazza IV Giugno n.2 - codice fiscale 02030870154 - legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore SABINA DONISELLI, nata a Magenta il 24.12.1985, C.F....., il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione n.122 del 14/12/2022 esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di Mesero , con sede legale in Mesero , codice fiscale legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore....., nato a il....., C.F....., il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione n. del esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di Ossona con sede legale in....., codice fiscale legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore....., nato a il....., C.F....., il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione n. del , esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di Marcallo con Casone , con sede legale in....., codice fiscale legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore....., nato a....., C.F....., il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione n. ... del , esecutiva ai sensi di legge;

E

il Comune di Santo Stefano Ticino , con sede legale in....., codice fiscale legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore....., nato a....., C.F....., il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente suddetto, in esecuzione della deliberazione n. ... del , esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE

- I Comuni di Robecco Sul Naviglio, Boffalora Sopra Ticino, Mesero, Ossona, Marcallo con Casone e Santo Stefano Ticino con le deliberazione sopra richiamate hanno formalizzato di avviare il procedimento per il mantenimento del sistema integrato di ristorazione istituzionale, già sperimentato a partire dall'anno 2015 attraverso la gestione di una gara unica per l'affidamento del servizio di ristorazione istituzionale a ridotto impatto ambientale mediante la

costituzione di un ufficio comune di staff intercomunale composto dai funzionari responsabili delle singole aree interessate dal servizio di che trattasi in quanto tutti dotati di adeguata professionalità e competenza;

- Visti i risultati positivi ottenuti in termini di gradimento dell'utenza e qualità del servizio offerto si è ritenuto di:
 - mantenere inalterato il sistema produttivo dei pasti (cook&chill) per comuni che già lo avevano adottato a far tempo dal 2016 e di introdurlo per quei comuni che in passato utilizzavano diverso sistema produttivo in ragione delle mutate particolari esigenze organizzative
 - mantenere la valorizzazione sociale del servizio così come descritto nel progetto gestionale in essere
- l'ufficio di staff intercomunale composto da:
Maria Agostina Piovella Landonio - Funzionario Comune di Robecco sul Naviglio
Elena Novarese - Funzionario Comune Boffalora Sopra Ticino
Daniele Bortolazzi - Funzionario Comune Mesero
Paola Pisoni - Funzionario Comune Ossona
Daniela Bognetti - Funzionario Comune Marcallo con Casone
Giuliana Labria – Funzionario Comune Santo Stefano Ticino
ha provveduto, in virtù del mandato espresso, a far tempo dal 28/02/2023 ad avviare il processo per la definizione degli atti di gara, a partire dall'acquisizione dei dati storici, addivenendo alla redazione dei relativi atti in particolare del capitolato tecnico, che individua le caratteristiche essenziali del servizio;

DATO ATTO che con le delibere sopra richiamate è stato individuato nel Comune di Robecco sul Naviglio l'Ente capofila per gli adempimenti inerenti e conseguenti l'espletamento della gara unica ivi compresa l'individuazione del RUP rimandando a successivi atti degli organi competenti la definizione dei rapporti tra gli Enti;

ATTESO che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, appare opportuno stipulare, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 un apposito accordo che stabilisca i fini, la durata, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie nonché la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo;

PRESO ATTO della necessità di sottoscrivere, in tempi brevi, il presente accordo al fine di procedere speditamente con l'indizione della gara per l'affido del servizio di ristorazione di che trattasi

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto, finalità ed ambito applicativo dell'accordo

Il presente accordo disciplina l'affidamento congiunto mediante un'unica procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 del servizio di ristorazione istituzionale a ridotto impatto ambientale dei Comuni di Robecco sul Naviglio, Boffalora sopra Ticino, Mesero, Ossona, Marcallo con Casone e Santo Stefano Ticino e la gestione autonoma della successiva fase contrattuale, fatti salvi alcuni istituti comuni e talune forme di collaborazione interistituzionale fra i Comuni anche in relazione a tale seconda, successiva fase.

L'accordo è finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni e precisamente:

- a) consentire agli Enti partecipanti una migliore programmazione dei lavori nella prospettiva di una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di gara per l'acquisizione del servizio di ristorazione;
- b) consentire agli Enti associati di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nella gestione delle procedure di acquisizione del servizio di che trattasi;
- c) produrre risparmi di spesa, mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione, la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra gli Enti associati;
- d) valorizzare le risorse umane impegnate nelle attività relative alle procedure di acquisizione del servizio, anche mediante il rafforzamento della qualificazione e delle competenze.

Ai fini di cui sopra viene confermato che il Comune capofila è il Comune di Robecco sul Naviglio.

Art. 2 - Operatività dell'accordo e durata

Il presente accordo decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha durata fino alla fine del ciclo di vita dei singoli contratti d'appalto.

Art. 3 - Funzioni esercitate in maniera aggregata

Con il presente accordo viene confermata la struttura dell'Ufficio intercomunale composto dai funzionari responsabili delle aree/settori interessati dalla procedura di gara di cui in premessa in quanto tutti dotati di adeguata professionalità e competenza e precisamente da:

- Maria Agostina PiovellaLandonio – Responsabile Unico di Progetto (RUP)
- Elena Novarese - Collaboratore RUP
- Daniele Bortolazzi -Collaboratore RUP
- Paola Pisoni- Collaboratore RUP
- Daniela Boggetti -Collaboratore RUP
- Giuliana Labria- Collaboratore RUP

E' fatta salva la facoltà di procedere ad incarichi di supporto al RUP a professionisti esterni, in assenza di adeguate professionalità all'interno degli enti, durante tutto il ciclo di vita del servizio di ristorazione istituzionale.

La struttura organizzativa dell'ufficio intercomunale potrà essere adeguata nel tempo per soddisfare le esigenze sopravvenute e per conformarsi al mutato contesto strutturale e normativo.

L'ufficio intercomunale così costituito si occuperà dello svolgimento di tutte le attività inerenti la fase di progettazione e affidamento (progettazione del servizio, stesura del capitolato e dei relativi allegati, supporto al RUP in fase di affidamento).

Il progetto del servizio viene approvato da ciascun Comune e da ultimo dal Comune capofila.

I Comuni sottoscrittori, tutti aderenti alla SUA Provincia di Varese, intendono delegare alla stessa congiuntamente lo svolgimento della gara di cui all'oggetto, da gestire con un'unica procedura, senza il ricorso a lotti territoriali, per le ragioni sopra richiamate in premessa, parte integrale e sostanziale del presente atto. Tutti gli Enti deleganti sono soggetti alle prescrizioni contenute nella citata Convenzione e si impegnano a condividere integralmente le scelte procedurali di propria competenza, garantendo nei loro rapporti interni un'opportuna collaborazione e coordinamento, mediante la struttura dell'Ufficio intercomunale composto dai funzionari responsabili delle aree/settori interessati, che opera quale supporto al RUP.

A tal fine, il Comune capofila provvederà all'approvazione della decisione a contrarre dell'unica gara per l'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, con delega di gara alla SUA Provincia di Varese, con indicazione dell'impegno di spesa per la quota di rimborso delle spese gestionali spettanti alla S.U.A., indicando la tipologia di procedura per lo svolgimento della gara, dei requisiti di partecipazione, del criterio di aggiudicazione, l'individuazione dei criteri e pesi di valutazione e della modalità di gestione della procedura, secondo quanto condiviso in sede di struttura dell'Ufficio intercomunale, di cui sopra. La determina deve altresì contenere espressamente la delega alla S.U.A. alla gestione della procedura di gara.

Il Comune capofila procederà, per il tramite del RUP, ad inviare gli atti alla SUA di Varese quale ente aggregatore convenzionato con tutti i Comuni interessati, dandosi atto che gli oneri di gara saranno definiti come previsto dalla convenzione in essere con la SUA e successivamente ripartiti tra i Comuni.

Nella fase di svolgimento della procedura di affidamento il Comune capofila realizzerà gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara di competenza in particolare: la nomina della Commissione giudicatrice, condividendo la scelta con la struttura dell'Ufficio intercomunale, l'adozione e sottoscrizione di tutti gli atti preordinati all'aggiudicazione di propria competenza, secondo quanto definito dalla convenzione di adesione alla SUA-Provincia di Varese, la gestione delle richieste di accesso agli atti, l'adozione della determinazione di aggiudicazione.

Tenuto conto della preparazione e professionalità specifica il Funzionario del Comune di Robecco sul Naviglio dott.ssa Maria Agostina PiovellaLandonio, che risulta possedere i requisiti necessari per svolgere tale funzione ai sensi della normativa vigente in materia, è designato quale Responsabile Unico di Progetto per la fase di progettazione e di affidamento, gestite direttamente in forma aggregata e oggetto del presente accordo, con delega di funzioni alla SUA Provincia di Varese, qualificata, per l'espletamento della procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 della convenzione in essere con la SUA Provincia di Varese, il Comune capofila, a nome e per conto degli Enti aderenti, trasmette alla S.U.A., unitamente alla documentazione per la presa in carico della delega, il presente accordo, quale provvedimento di individuazione dell'Ente capofila con indicazione del RUP sopra indicato, che assumerà, nei rapporti con la S.U.A., il ruolo di unico referente per l'intera procedura.

Nell'esercizio delle funzioni l'Ufficio intercomunale comune svolge le proprie funzioni di supporto al RUP nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni definiti dal d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti)

In seguito al completamento della procedura di acquisizione, in attuazione della determina di aggiudicazione del Comune capofila, i singoli comuni procederanno alla stipula di altrettanti contratti autonomi con l'aggiudicatario, nominando ciascuno un proprio Responsabile Unico di Progetto, che subentra al RUP cui al comma precedente, in relazione alle fasi di successiva esecuzione dei contratti discendenti dall'aggiudicazione avvenuta in via aggregata, intendendosi comprese in tali attività anche quelle di comunicazione obbligatoria alla BNDP per tutto quanto previsto dalla vigente normativa.

Poiché il servizio di refezione scolastica è un servizio di particolare importanza, come definito dall'art. 114 e art. 32 dell'All. II.14 del D.Lgs. 36/2023, per il quale il RUP deve essere un soggetto diverso dal DEC e i contratti di ciascun Comune saranno anche singolarmente di importo superiore alle soglie comunitarie, i singoli Comuni ai sensi dell'art. 114 c. 10 e c. 6 mettono reciprocamente a disposizione i funzionari responsabili delle aree/settori interessati, facenti parte del gruppo di lavoro per la fase di programmazione e progettazione del servizio, quali direttori dell'esecuzione del contratto dei rispettivi contratti, essendo gli stessi dotati di adeguata competenza e professionalità. Ciascun Comune, pertanto, in mancanza di proprio personale interno, in possesso di adeguata professionalità e competenza sulla materia oggetto del presente

contratto, potrà nominare con le funzioni di DEC del proprio contratto uno dei funzionari responsabili sopraindicati, dipendenti di un altro Comune sottoscrittore del presente accordo, nominando in tal caso almeno un direttore operativo interno, dipendente del proprio ente, a supporto del DEC così individuato. La ripartizione degli incarichi verrà fatta in accordo tra i Comuni, in modo che ciascun funzionario svolga le funzioni di DEC per uno solo degli altri Comuni. Il funzionario nominato DEC di altro Comune esercita le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto in orario di servizio. Il Comune che procede alla nomina del DEC dipendente di un altro Comune provvede all'erogazione dell'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, a valere sul finanziamento del servizio, per il tramite del Comune datore di lavoro.

Trattandosi inoltre di un servizio progettato in maniera aggregata di importo complessivo ampiamente superiore a 1.000.000,00 e affidato unitariamente ad unico operatore economico e considerando che l'appaltatore unico per i sei Comuni associati effettuerà le proprie prestazioni nel rispetto del medesimo Capitolato tecnico, del medesimo schema di contratto, della medesima Offerta Tecnica ed economica, valevole per tutti i sei contratti attuativi, si applica l'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, in relazione all'obbligatoria costituzione del Collegio Consultivo Tecnico. In ragione dell'unitarietà sostanziale dei diversi contratti e con la finalità di ottenere un risparmio economico e gestionale sia per i Comuni affidanti sia per l'unico aggiudicatario, il Collegio Consuntivo tecnico sarà unico per tutti i sei Comuni e costituito da tre membri. Ai sensi dell'art. 2 dell'allegato V.2 del Codice, in particolare, il Collegio consultivo tecnico sarà costituito a iniziativa congiunta dei sei Comuni sottoscrittori del presente accordo prima dell'avvio dell'esecuzione dei contratti attuativi o comunque non oltre dieci giorni dell'avvio del primo contratto attuativo.

In caso di contenzioso insorgente in fase di affidamento, il Comune capofila potrà costituirsi in giudizio, in nome e per conto dei singoli Comuni, previa espressione di volontà dei singoli Comuni. Le spese di giudizio saranno ripartite tra gli enti secondo i criteri indicati nel successivo art. 4.

Art.4 - Rapporti finanziari e riparto delle spese

L'Ufficio intercomunale conforma la propria attività ai principi di razionalizzazione delle procedure e di conseguimento di risparmi di spesa. In particolare, per esigenze di celerità e di buon andamento della procedura, il Comune capofila procederà ad assumere impegno di spesa per i seguenti costi e procederà altresì alle conseguenti liquidazioni:

- costi vivi di procedura (contributo ANAC, spese SUA...)
- compenso per i membri della commissione giudicatrice
- compenso per i membri del CCT
- compenso per incarichi supporto al RUP
- eventuali costi di giudizio

In relazione all'efficace ripartizione delle spese connesse al presente accordo, ciascun Ente rimborsa al Comune Capofila i costi diretti sopra indicati dallo stesso sostenuti. La ripartizione avviene in parti uguali, tenendo conto della sostanziale omogeneità dei servizi di ciascun ente aderente, anche sotto il profilo dimensionale ed economico.

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi connessi agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, si rinvia a quanto definito nel successivo art. 5.

Art. 5 – Incentivi per le funzioni tecniche

In relazione a quanto stabilito dall'art.45 del D.lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici – i Comuni con la sottoscrizione del presente accordo intendono disciplinare gli incentivi per le funzioni tecniche in maniera unitaria, ai fini di garantire un equo riconoscimento tra il personale dei diversi enti che svolge le medesime funzioni in relazione alla gara oggetto del presente accordo.

A tali fini i comuni sottoscrittori approvano l'allegato schema di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, definendo che, ai fini della graduazione del fondo per il servizio di che trattasi, l'incentivo viene calcolato nella misura dell'1% dell'importo posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 45 c. 8 del D.Lgs. 36/2023, a valere sul fondo degli incentivi per le funzioni tecniche verrà riconosciuto alla SUA-provincia di Varese quanto previsto dalla convenzione in essere, in misura non superiore al 25% dell'incentivo totale. La rimanente parte sarà suddivisa nelle due fasi nella misura del 50% per singola fase.

La liquidazione avverrà come segue:

- la fase di progettazione e affidamento (gestita in maniera aggregata): al momento dell'approvazione della determina di aggiudicazione
- la fase di esecuzione (gestita in maniera non aggregata): ogni sei mesi, in misura proporzionale agli stati di avanzamento del servizio maturati nel semestre di riferimento. Il saldo potrà essere erogato ad avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità di ciascun contratto.

Gli incentivi saranno riconosciuti nella misura di seguito indicata:

FASE PREPARATORIA (eseguita in maniera aggregata) 50%	
Responsabile Unico di Progetto	15 %
Collaboratori del Responsabile Unico di Progetto	50 %
quota corrispondente agli incarichi esterni di supporto al RUP	15 %
Predisposizione degli atti di gara (CSA, schema di contratto e documenti tecnici da porre a base di gara)	20 %

FASE ESECUTIVA (eseguita in maniera NON aggregata) 50%	
Responsabile Unico di Progetto	45 %
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	45 %
quota corrispondente agli incarichi esterni di supporto al RUP	10 %

In alternativa e sulla base del contesto organizzativo di riferimento ogni Ente potrà applicare la seguente tabella:

FASE ESECUTIVA (eseguita in maniera NON aggregata) 50%	
Responsabile Unico di Progetto	40 %
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	40 %
quota corrispondente agli incarichi esterni di supporto al RUP	10 %
Collaboratori del Responsabile Unico di Progetto	10 %

Il presente articolo assume efficacia al momento della ratifica in sede di contrattazione decentrata integrativa da parte dei singoli Comuni, sia in forma diretta, sia eventualmente anche in forma indiretta, mediante riconoscimento del potere delle singole amministrazioni di definire la misura degli incentivi ad hoc nel caso di aggregazione del fabbisogno per talune fasi, in considerazione della peculiarità delle gestioni di gare in maniera associata. I relativi importi dovranno in ogni caso essere accantonati in sede di determinazione a contrarre, ma potranno essere liquidati solo successivamente alla ratifica.

Art.6 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'accordo

Le Parti sono tenute inoltre a mantenere il più stretto riserbo e a non far circolare i documenti che saranno eventualmente forniti alle stesse prima dell'avvio della procedura di affidamento.